

QUARTO OGGIARO MOBILITAZIONE PER LE 300 PIANTE A RISCHIO DEL SIMONI

Mille famiglie in difesa degli alberi

— MILANO —

UN MIGLIAIO di famiglie di Quarto Oggiaro a difesa del parco Simoni e dei suoi trecento alberi. L'area verde è stata chiusa dal Comune per l'avvio dei lavori di bonifica del terreno dagli inquinanti lasciati in dote dalla cava che lì sorgeva fino a 40 anni fa. La presenza di inquinanti era stata accertata nel 2003 nel suolo del parco confinante al Simoni, il parco Concilio. Le indagini sono poi state estese anche al Simoni e l'esito, secondo i tecnici del Comune, non è stato diverso. Da qui la decisione di recintare il Simoni, chiuderlo al pubblico e avviare i lavori di bonifica. Da qui le proteste dei residenti, riuniti nel comitato Parco Concilio-Simoni.

Più di un motivo dietro alla protesta. «Non vogliamo — spiega Paola Iubatti, portavoce del comitato — che si ripeta al parco Simoni quanto accaduto al parco Concilio. Il Concilio è stato chiuso nel 2003 e i lavori di bonifica sono

LA PREMESSA

L'area fu chiusa dal Comune per alcuni lavori di bonifica del terreno dagli inquinanti

partiti solo anni dopo. Ad oggi l'area non è ancora a disposizione dei residenti. Nonostante questo ci hanno tolto anche la seconda parte del parco, quella lungo via Simoni: chiediamo che la bonifica sia graduale, che siano recinta-

te e chiuse solo le parti di volta in volta sottoposte ai lavori». Il comitato ha interpellato esperti di Legambiente e agronomi: «Secondo loro — continua Iubatti — non ci sono rischi legati all'uso del parco perché non sono stati rilevati contaminanti volatili. Ci chiediamo, quindi, il perché della bonifica e della chiusura dell'area». I lavori, in particolare, comportano, come già al Concilio, l'eliminazione di panchine e giochi per bambini e l'abbattimento degli alberi: «Ce ne sono 300 al Simoni e sono sani, lo dicono le perizie degli esperti». Alberi che sono stati adottati dai bambini del quartiere, che vi hanno affisso disegni e foto. Solidali col comitato, i consiglieri comunali Carlo Montalbetti (Milano Civica) e Barbara Ciabò (Pdl).

Giambattista Anastasio

L'ALLARME

200

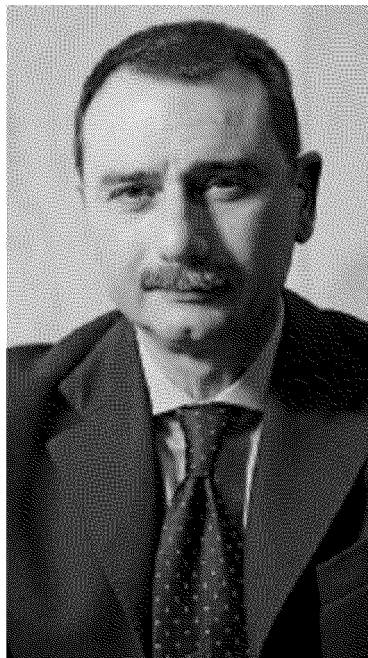
LE PIANTE SRADICATE

Il parco Concilio vicino al Simoni fu chiuso nel 2003 e non ha ancora riaperto. Tutti gli alberi sono stati abbattuti per la bonifica.

300

LE PIANTE IN BILICO

Ora l'operazione dovrebbe essere ripetuta anche al parco Simoni. Ma il quartiere non ci sta e ha adottato gli alberi.



SOLIDALE Il consigliere comunale Carlo Montalbetti

